

«La Fortitudo è già un successo, prima del derby»

Parla Segata, uno dei soci, presidente della Academy. «Sogno una finale contro la Virtus, mi esalterebbe»

di Damiano Montanari
BOLOGNA

La squadra piace, la società si consolida e il vivaio cresce sempre di più. A fare il punto in casa Fortitudo è Pietro Segata, socio di Effe Group (detentrica delle quote di maggioranza di Bologna 1932, la controllante della 103), presidente della Academy (il settore giovanile biancoblu) e numero uno della società Dolce.

CONFRONTI. «Ringrazio Boniciolli e tutto lo staff tecnico per avere definito la squadra con grande anticipo, confermando grande capacità di programmazione. Il successo che sta avendo la campagna abbonamenti (anche ieri 86 rinnovi e 62 nuovi abbonati; dopo una settimana 652 rinnovi e 808 nuovi abbonati per un totale di 1460) dipende anche dal fatto che i tifosi co-

noscono la squadra già da un mese. E' nata una Fortitudo più coperta in tutti i ruoli. Abbiamo confermato gli investimenti sui giovani, scelto americani almeno equivalenti a quelli dell'anno scorso e preso un lungo (Gandini) che ha più esperienza e punti nelle mani di Quaglia. Poi è arrivato Mancinelli che, pur avendo caratteristiche diverse da Amoroso, potrà dare un contributo importante». Quest'anno tornerà il derby. «L'andata sarà il 23 dicembre. Lo spostamento al 25? Avrò un ruolo decisivo la diretta Sky. Mi dispiace che giocheremo fuori casa. Ma probabilmente la vinceremo noi». Un'idea intrigante: Fortitudo-Virtus in finale play off. «Mi esalterebbe. Sarebbe una spinta incredibile per rilanciare il basket a Bologna. Pronostici? Ora meglio la Fortitudo, in attesa del completamento del roster della Virtus. Le con-



Pietro Segata, socio di Effe Group, presidente della Academy e numero uno della società Dolce

siglierei di definirlo prima del giorno di Natale...». Peccato per il mancato rispecaggio. «Non è un dramma. Ma era doveroso che ci dessimo disponibili».

INGRESSI. La proprietà si sta consolidando. «Ad oggi abbiamo raccolto 115.000 euro di capitale sottoscritto dai soci che, con gli ultimi ingressi, sono diventati nove: Società Dolce, Innova, Farmacia Cooperativa, Gesser, Cires, Oasi Lavoro, SEI, Cooperativa Sociale Sollevio e Gratia et Salus. Abbiamo chiesto di entrare a Tulipano Impianti e stiamo dialogando con Liberex, che promuove la moneta complementare in Emilia Romagna. Eternedile? Lo auspico. Ma non vogliamo insistere. Ha dato e sta già dando un grande contributo come sponsor. Il mio obiettivo è raggiungere la sottoscrizione di tutti i 200.000

euro di capitale sociale entro la fine di settembre, coinvolgendo una ventina di soci». Confermati gli sponsor Itapizza e Lavoropiù, in attesa dell'ufficializzazione di Kon-tatto per la prima squadra, anche l'Academy ha individuato

«Un pronostico? Per ora meglio noi, loro faranno bene a definire il roster prima di Natale...»

il suo main sponsor. «Sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna. In più sarà con noi Consulinvest, che sostiene il basket anche a Pesaro».

PROGETTI. Si persegue il progetto foresteria. «L'anno scorso avevamo perfezionato un accordo con CEUR per tre ra-

gazzi. Stiamo cercando un'opportunità o in locazione o di investimento per un piccolo residence che potrebbe risolvere i problemi di ospitalità anche per i giocatori della prima squadra». L'obiettivo è promuovere il basket tra i giovani. Anche attraverso la riqualificazione di alcuni campetti da playground di Bologna e provincia. «Come società Dolce cinque anni fa abbiamo contribuito a costruire quello della Vis a San Giovanni in Persiceto, mentre quest'anno ci siamo impegnati in quello dell'ex Velodromo. Il prossimo, con l'associazione Solo Per Amore, sarà quello accanto al PalaDozza. Di questo passo, nel giro di dieci - quindici anni, potremo avere migliorato la situazione generale. Esportando contestualmente il marchio della Fortitudo».